



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.I. G. MARCONI

PITF030003

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I. G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 25 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che definisce l'identità dell'Istituto coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio e che, a partire dall'analisi del contesto culturale, sociale ed economico territoriale di partenza, riporta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che questo Istituto adotta nell'ambito dell'autonomia, nonché le scelte strategiche per il futuro.

Il PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in base a:

- indirizzi della Dirigenza;
- rapporto di autovalutazione (RAV);
- indicazioni emerse in Consiglio di Istituto, con il contributo di tutte le sue componenti: genitori, studentesse e studenti, docenti e personale ATA;
- rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

L'istituto ha da sempre dimostrato grande interesse per la programmazione e la partecipazione ad iniziative di ambito tecnico-scientifico e artistico-culturale, in collaborazione con le realtà del territorio. Valgono come esempi il Polo Tecnico Professionale e la firma del "Patto di comunità educante", con cui l'Istituto è parte attiva, (insieme a Scuola Superiore Sant'Anna, Pont-Tech, CRED, Unione dei Comuni, Provincia di Pisa, e altre scuole) del Laboratorio Didattico Territoriale della Valdera (dove, ad esempio, si sviluppa quello interdisciplinare di Robotica coordinato dall'Istituto di Biorobotica del Polo Sant'Anna Valdera); ma anche le iniziative e gli interventi di educazione alla salute o il progetto "Pianeta Galileo", iniziativa della Regione Toscana con numerosi altri soggetti (università, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, scuole del territorio, amministrazioni provinciali,...), che prevede incontri, iniziative e lezioni sulla Scienza, l'Associazione "Teresa Mattei e la partecipazione ai campi di impegno e formazione dell'Associazione Libera.

Ogni aspetto verrà approfondito in una parte dedicata all'interno di questo PTOF, sempre in relazione a quelli che sono le analisi del RAV (di seguito la sezione relativa a questa prima parte del PTOF) e gli obiettivi di miglioramento.

SEZIONE "CONTESTO" DEL RAV

L'analisi del contesto e i bisogni del territorio, come da RAV, sono declinati in quattro ambiti: popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse



professionali. Ogni ambito descrive le opportunità di sviluppo e i vincoli territoriali.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il numero degli studenti iscritti nel nostro Istituto è leggermente superiore alla media per il Liceo Scienze Applicate e fortemente superiore alla media per il Tecnologico rispetto a tutti i riferimenti. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del Tecnologico, confrontato con scuole dello stesso genere, è complessivamente medio-alto mentre quello del Liceo, confrontato con la totalità dei licei, risulta medio-basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è trascurabile. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana è lievemente inferiore alla media nazionale sia per il Tecnologico che per il Liceo Scientifico; questa presenza contribuisce alla crescita culturale della nostra scuola. Per l'anno scolastico 2022-2023 il numero degli iscritti al Tecnologico con punteggio 7-8 in uscita dal primo ciclo scolastico è mediamente superiore ai riferimenti nazionale e regionale, mentre è inferiore per i punteggi di eccellenza. Per il Liceo si rileva una situazione analoga per i punteggi 7-8 mentre si rileva una significativa presenza di alunni nella fascia di eccellenza (punteggi 9 e superiori) con i confronti nazionale e regionale. Rispetto al precedente anno scolastico, si sono iscritti, nel settore tecnologico dell'Istituto, un significativo maggior numero di studenti con valutazioni di eccellenza. Stessa tendenza si rileva per l'indirizzo del Liceo Scientifico.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'Istituto è molto vasto; questo comporta un'elevata pendolarità, in qualche caso con un notevole impegno di tempo. Sono molti gli studenti provenienti da periferie rurali isolate e molto colpite dalla crisi economica. Un alto numero di studenti di cittadinanza non italiana presenta esiti scolastici più negativi dei compagni di classe italiani. Al Liceo la percentuale di iscritti alla classe prima con una votazione di 6 all'esame del I ciclo è molto superiore ai riferimenti (particolarmente quello provinciale), mentre è bassa quella degli studenti con votazione 10.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio di riferimento sono presenti aziende di nicchia, piccola e media impresa (anche di ottimo livello tecnico), con le quali esistono rapporti consolidati grazie ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) con ricadute positive sulla motivazione allo studio e nel successivo impiego. È consolidata una forte presenza della Scuola Superiore Sant'Anna, con la quale esiste una collaudata collaborazione, soprattutto nell'ambito della robotica. Il Comune dedica una notevole attenzione alle necessità della scuola. Il tasso di disoccupazione del territorio è in calo, con conseguenti maggiori opportunità di lavoro, in particolare per i diplomati provenienti dal



Tecnologico. Recentemente sono stati realizzati accordi con aziende finalizzati all'attivazione di percorsi di apprendistato per i nostri studenti.

Vincoli

Non sono presenti grosse aziende in grado di accogliere un buon numero di diplomati e di incidere sensibilmente sui contenuti curriculari in base alle proprie esigenze specifiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggior parte delle fonti di finanziamento dell'Istituto provengono dallo Stato e sono gestiti a livello centrale, solo una piccola percentuale dei finanziamenti statali è gestita dalla scuola. Un'importante fonte di finanziamento è l'UE, in particolare grazie alla partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di diversi tipi di interventi, soprattutto per miglorie di laboratori e dotazioni generali. L'Istituto usufruisce di aule messe a disposizione da altri Istituti (l'attività didattica si svolge in 5 sedi). Dal 2020 è presente un nuovo blocco di 6 aule prefabbricate accanto all'edificio principale. Quattro sedi sono vicine tra loro, tutte all'interno del Villaggio Scolastico, mentre la quinta, in uso all'istituto dall'anno scolastico 2023/24, è leggermente più esterna al Villaggio. Tutte le sedi sono comunque facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici; presentano tutte rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e bagni per i disabili. In tutte le sedi sono presenti le necessarie misure per la sicurezza (porte con maniglie antipanico, scale per l'evacuazione). Gli strumenti didattici in uso, nel campo informatico ed elettronico, sono in numero sufficiente e adeguati al fabbisogno. Dal 2022 sono presenti anche circa 40 Smartboard. Nelle officine sono state ammodernate le cappe saldatura e sono stati acquistati un nuovo tornio e un braccio robotico industriale. La biblioteca ha un numero elevato di volumi. Il contributo economico delle famiglie si manifesta in maniera significativa. Durante l'emergenza, tutte le aule sono state dotate di webcam, tuttora usate per attività con formatori esterni alla scuola.

Vincoli

L'edificio è sottodimensionato rispetto al fabbisogno; oltre alle aule, mancano anche gli spazi per le figure organizzative o per il coordinamento. L'Istituto sopperisce a queste difficoltà utilizzando aule in altri istituti del Villaggio Scolastico. L'Istituto non è attualmente dotato di una palestra propria ed usufruisce delle palestre del Villaggio scolastico. Grazie ai fondi del PNRR è in fase avanzata la realizzazione di una palestra dedicata, posta all'interno della resede dell'Istituto. La scuola è dotata di tablet, computer e alcuni spazi per la didattica alternativa, anche se non in numero adeguato sia nella sede centrale che nelle sedi distaccate.

Risorse professionali

Opportunità



È presente un gran numero di insegnanti con molta esperienza e la composizione del corpo docente risulta stabile negli anni. Molti insegnanti hanno certificazioni di tipo linguistico o tecnico e contatti con il mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'inclusione, è presente una specifica funzione strumentale e un quarto dei docenti ha una formazione specifica; il numero dei docenti con formazione specifica è molto più alto di tutti i riferimenti. C'è una notevole stabilità del personale a tempo indeterminato: oltre la metà dei docenti è presente da più di 5 anni. Il numero medio di assenze pro-capite dei docenti è in linea con i riferimenti. Il Dirigente scolastico è stabile nell'Istituto da 15 anni. Mediamente oltre circa il 70% del personale ATA e dei collaboratori scolastici è presente nella scuola da almeno tre anni.

Vincoli

C'è uno sbilanciamento del personale verso le fasce di età superiori ai 55 anni, che negli ultimi anni si sta riducendo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'ITI "Marconi" intende dare piena attuazione alle finalità istituzionali della scuola pubblica (previste all'art.1 c.1 della L. n.107/2015) e, nel contesto specifico in cui opera, persegue inoltre come sue finalità generali quelle di:

- contribuire alla crescita di tutti gli iscritti sotto il profilo professionale, culturale e umano, attraverso: una pluralità di offerte, frutto di una costante ricerca e sperimentazione didattica, il coinvolgimento delle famiglie e degli enti pubblici e privati, la cura della sfera socio-affettiva;
- perseguire il benessere del personale docente e non docente con attenzione alle necessità del singolo e dei gruppi, per raggiungere un buon grado di empatia e determinare quindi una ricaduta positiva sia sull'attività didattica che sull'attività di supporto alla didattica stessa;
- essere per il territorio un punto di riferimento per la formazione scientifico-tecnologica e tecnico scientifica;
- dare concretezza e diffondere i valori condivisi all'interno della scuola: il rispetto per la persona, con particolare riguardo per le diversità; il rispetto per i beni individuali e collettivi, per la legalità e per la trasparenza.

Ciò si traduce in una scuola che, attraverso tutte le sue componenti, si adopera costantemente nel porre studentesse e studenti al centro della sua azione educativa, modulando le necessità dell'accoglienza con quelle della serietà.

È convinzione condivisa e praticata al "Marconi" che aver cura della persona (di tempi e stili di apprendimento, del suo star bene in classe, dei suoi bisogni socio-affettivi, oltre che intellettuali), favorendo un clima sereno e fiducioso, agevoli l'apprendimento stesso, lo giustifichi e lo sostenga. Così, incoraggiati e motivati, studentesse e studenti potranno intraprendere un cammino di studio, impegnativo e avvincente, raggiungere i traguardi fissati, cogliere pienamente le opportunità offerte, vedere valorizzato il proprio impegno attraverso il riconoscimento del merito.

Sul piano della cittadinanza la scuola persegue l'obiettivo generale di favorire un aumento della coesione sociale (intesa in termini di solidarietà, accoglienza e responsabilità collettiva), ed in particolare:

- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- la promozione dell'accoglienza, come valore fondante della comunità;
- l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- l'educazione al rispetto dell'ambiente e al senso di appartenenza alla comunità.

Concretamente, l'offerta formativa si articola nei seguenti obiettivi principali:

1) la formazione della persona, attraverso:

- ascolto reciproco e il contatto tra docenti, studentesse e studenti, e famiglie;
- crescita umana e intellettuale in un sistema di regole chiare di convivenza;
- attività e progetti in ambito umanistico, storico-sociale, scientifico;
- educazione alla sicurezza, alla salute, all'ambiente.

2) la formazione culturale di base, attraverso un biennio dell'obbligo centrato su:

- acquisizione, consolidamento o rafforzamento di un valido metodo di studio;
- studio della lingua italiana, con particolare attenzione alla capacità di saper capire testi scritti e ragionamenti verbali e, al contempo, di sapersi esprimere in modo compiuto e sintetico, per iscritto e oralmente, anche in ambito tecnico, abilità da esperire e perfezionare nei tre anni successivi;
- studio della lingua inglese, attraverso il potenziamento delle quattro abilità di base di Reading, Writing, Speaking e Listening, al fine di porre le basi di una preparazione che sia finalizzata, nei tre anni successivi, a saper capire testi scritti e ragionamenti verbali in lingua inglese e, al contempo di sapersi esprimere in lingua inglese in modo compiuto e sintetico, sia per iscritto che oralmente, anche in ambito tecnico-scientifico;
- momenti di didattica laboratoriale per lo sviluppo di un approccio critico ai problemi e di una mentalità scientifica;
- didattica basata su un approccio fenomenologico-induttivo legato ai contenuti delle materie delle scienze sperimentali, attraverso il quale si creino percorsi di tipo elaborativo teorico, privilegiando il processo di osservazione, problematizzazione, ipotesi e verifica;
- introduzione e acquisizione dei diversi linguaggi specifici (matematico, fisico, chimico, tecnologico,...) per giungere a una piena comprensione degli argomenti trattati;
- consolidamento e potenziamento delle capacità logico-deduttive;
- consolidamento o acquisizione di atteggiamenti e metodi idonei alla prosecuzione degli studi.

3) la formazione tecnico-scientifica di qualità, attraverso un triennio centrato su:

- mantenimento di adeguati standard di apprendimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- valorizzazione del merito;
- offerta di corsi e attività aggiuntive (anche sotto forma di esperienze di PCTO) e di certificazioni;
- contatti con aziende del territorio, Università e centri di ricerca e sviluppo.

4) la riduzione della dispersione scolastica, attraverso:

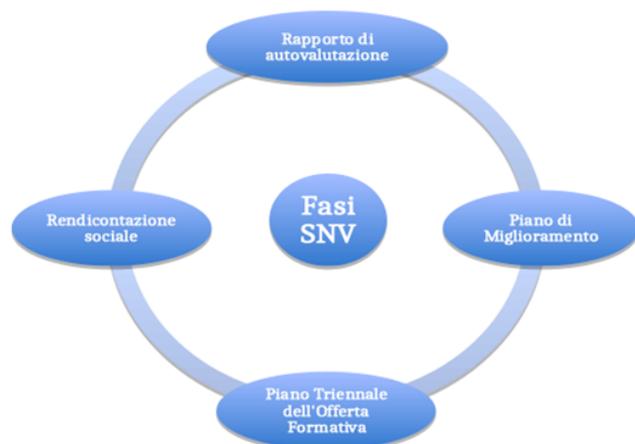
- costante supporto a chi presenta difficoltà scolastiche o relazionali;
- valorizzazione dei diversi tipi di abilità, anche grazie ad attività complementari create all'interno della scuola;
- contatto costante con le famiglie;
- riorientamento interno o verso altre opportunità formative esterne all'Istituto.

SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

L'ITI "Marconi" ha avviato procedure di autovalutazione e miglioramento già a partire dall'anno 2009/2010, prima che questa attività venisse richiesta dal D.P.R. 80 del 28 marzo 2013.

Tale decisione è stata basata in gran parte sulla necessità di monitorare le molteplici attività e iniziative organizzate dall'Istituto, con lo scopo di valorizzare e mettere in evidenza tali iniziative e di valutarne con precisione gli effetti, nonché di concentrare attenzione e interventi della scuola nelle aree da migliorare. Tale autovalutazione e miglioramento sono stati condotti seguendo il modello CAF (Common Assessment Framework - Griglia Comune di Autovalutazione), elaborato a livello europeo per le pubbliche amministrazioni.

Questo lavoro ha avuto una naturale continuità nell'Autovalutazione di istituto, condotta a partire dall'anno scolastico 2014-15, come previsto dal D.P.R. 80. L'autovalutazione ha condotto alla formulazione di un Piano per il Miglioramento per il triennio successivo, concluso nell'a.s. 2018-2019. Il processo di autovalutazione e miglioramento è proseguito nel dicembre 2019 con la Rendicontazione Sociale, come previsto dal DPR 80/2013, che ha costituito la fase conclusiva del ciclo di attività previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, illustrato dallo schema seguente:



RENDICONTAZIONE SOCIALE

La Rendicontazione sociale costituisce un'analisi dettagliata dei risultati raggiunti a partire dalle necessità individuate nel RAV e dagli obiettivi così definiti. Per realizzarla sono stati utilizzati indicatori e dati comparabili raccolti a partire dall'anno scolastico 2014-15. Lo scopo della Rendicontazione Sociale è di dare trasparenza all'azione dell'Istituto e di condividere con le famiglie e con il territorio le azioni intraprese e i risultati ottenuti. Sono stati inoltre analizzati i risultati legati alla progettualità della scuola (Obiettivi formativi prioritari).

Le analisi articolate, gli indicatori presi in esame e i documenti relativi sono pubblicati nel documento completo "Rendicontazione Sociale" consultabile online nella pagina di Scuola in Chiaro dell'istituto al link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PITF030003/iti-g-marconi/rendicontazioneSociale/>

In particolare sono state identificate le seguenti Prospettive di sviluppo: una preparazione solida al termine della scuola secondaria di secondo grado può consentire ai diplomati un maggior successo a distanza, sia in campo lavorativo sia nella prosecuzione degli studi a livello superiore. Per ottenere questo risultato è fondamentale, fra le altre cose, migliorare la preparazione nella discipline di base, Italiano e Matematica (i risultati delle prove INVALSI hanno evidenziato qualche carenza) e potenziare la programmazione per competenze, inserendo sempre di più prove autentiche e multidisciplinari, anche in relazione ai cambiamenti introdotti nell'Esame di Stato conclusivo. Il lavoro di potenziamento inizia dal passaggio degli studenti dal primo al secondo grado, e quindi è necessario proseguire il lavoro sulla continuità con il primo grado e mantenere e approfondire un



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

rapporto diretto con gli Istituti Comprensivi del territorio.

Nel settore tecnologico è inoltre di fondamentale importanza il raccordo con le aziende del territorio, sia per favorire in studentesse e studenti un più consapevole orientamento in uscita sia per modulare i contenuti disciplinari in funzione delle esigenze specifiche delle aziende stesse.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Nelle varie sezioni di questa area sono riportati tutti gli elementi che rimandano all'offerta formativa dell'Istituto. Qui è opportuno richiamarne due in quanto sono state inserite nel PTOF solo dall'anno scolastico 2023/24 e stanno assumendo un ruolo cruciale all'interno del sistema scuola. Si tratta delle "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM" (che il nostro istituto ha declinato come STEAM, aggiungendo la A di "Arts" con convinzione), e dei "Moduli di orientamento formativo".

Le "Linee guida per le discipline STEM" recentemente emanate stabiliscono l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.

L'ITI Marconi, per sua stessa natura, lavora da anni sullo sviluppo di competenze STEM, sia con azioni a livello curricolare sia con numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Anche a livello di risultati derivanti di tale impegno, segnali positivi si hanno dagli esiti dalle prove INVALSI, che confermano negli anni livelli soddisfacenti in matematica rispetto a contesti analoghi.

In base alle Linee guida STEM il PTOF è aggiornato ponendo attenzione a:

- sistematizzare e riorganizzare ove necessario gli interventi di rafforzamento delle STEM;
- rafforzare il perseguimento degli obiettivi anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- favorire la formazione in tal senso del personale docente;
- raccordare la programmazione con le azioni del PNRR, obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", non solo con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, ma anche con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne.

Vista l'importanza di procedere con i nuovi moduli di orientamento fin da inizio anno, il Collegio, ai sensi del D.M. n.328/2022, ha proceduto alla elaborazione di un Piano di Orientamento di Istituto, poi adottato dal Consiglio di Istituto.

Tale piano esplicita obiettivi e azioni da mettere in atto nelle diverse classi dell'Istituto a partire dall'a.s. 2023-2024. Contiene le tabelle corrispondenti ai moduli di almeno 30 ore annue, i cui contenuti saranno fatti propri e definiti operativamente a livello delle singole classi dell'Istituto. Tali tabelle saranno inserite nell'apposita sezione.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento".

I Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento, evoluzione dell'"Alternanza Scuola-Lavoro" e comunemente chiamati PCTO, sono un potenziamento dell'offerta formativa per tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, ed è parte integrante dei percorsi di istruzione.

I PCTO sono quindi CURRICOLARI e sono uno dei pilastri fondanti del curriculum che l'Istituto intende sviluppare sia per il settore tecnologico che liceale.

Si pongono come finalità di incrementare le opportunità di lavoro (soprattutto nel settore tecnologico) e le capacità di orientamento (fondamentali nel settore liceale) e individuare attitudini e acquisire competenze utili per sviluppare una cultura del lavoro fondata sull'esperienza diretta (importantissimo anche per chi frequenta il liceo).

Obiettivi specifici sono:

- organizzare per tutte le classi 3° e 4° percorsi di PCTO in misura oraria coerente con le indicazioni ministeriali;
- effettuare periodi significativi in contesto lavorativo per le classi 3°e 4°;
- utilizzare l'esperienza in stage per sviluppare competenze tecnico-professionali (in particolare per il settore tecnologico), organizzativo-relazionali (fondamentali anche per il liceo) e sviluppare, anche internamente, percorsi sulla cultura di impresa;
- effettuare almeno 4 ore di formazione di base sulla sicurezza;
- al quinto anno, far stilare un adeguato CV (in italiano e in inglese).

Le attività di PCTO possono svolgersi sia nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Le attività di PCTO sono particolarmente idonee a formare competenze perché mettono studentesse e studenti in condizione di dimostrare e di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse. Infatti, per "competenza" si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le



abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

È compito del Consiglio di Classe definire Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in cui le discipline siano contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

Pertanto, il Consiglio di Classe, con il coordinamento del tutor scolastico, elabora in collaborazione con il tutor aziendale un progetto formativo; il tutor scolastico fornisce poi elementi utili al Consiglio di Classe per una valutazione anche in sede di scrutinio finale (gli esiti delle esperienze di PCTO e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari costituiscono ulteriore elemento per la valutazione generale, per il voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti).

Il Consiglio di Classe, per poter verificare le competenze acquisite durante l'esperienza di PCTO, all'inizio dell'anno scolastico successivo, in 5°, valuta gli studenti a seguito di una loro presentazione, tenendo conto anche della valutazione delle competenze tecnico-professionali e trasversali espressa dal tutor aziendale. La valutazione finale sarà registrata al 100% in una disciplina affine al percorso svolto.

Tutte le attività di PCTO dell'istituto sono coordinate da un referente coadiuvato da una commissione, che si occupa principalmente degli aspetti organizzativi, da docenti di potenziamento, dai tutor scolastici delle singole classi e da collaboratori amministrativi che curano il placement scolastico.

APPRENDISTATO DUALE

Alla luce della normativa nazionale, la Regione Toscana è impegnata a sviluppare un sistema duale di istruzione che prevede l'integrazione organica della formazione svolta all'interno di scuole, università e centri di formazione con la formazione sul luogo di lavoro.

Una delle modalità di realizzazione del sistema duale è rappresentata dal contratto di Apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore.

L'ITI Marconi nell'anno scolastico 2018/2019 ha deciso di sperimentare per la prima volta il percorso di apprendistato duale per due studenti della classe quarta, continuato poi nell'anno successivo per un solo studente fino al termine degli studi.

Negli anni scolastici successivi sono stati attivati diversi percorsi di apprendistato duale nelle classi quarte e quinte di due indirizzi del settore tecnologico.



Gli attori principali coinvolti nel contratto di Apprendistato finalizzato al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore sono:

- l'istituzione scolastica: titolare della competenza sulla attività formative e amministrative che permettono l'avvio e la realizzazione dell'apprendistato, sia dal punto di vista dello sviluppo degli apprendimenti, che del presidio e della valutazione della formazione in impresa, in collaborazione e integrazione con il datore di lavoro;
- il datore di lavoro: soggetto giuridico titolare del rapporto di lavoro con l'apprendista. Ai fini della stipula dei contratti di apprendistato nel sistema duale, il datore di lavoro deve possedere spazi, strumenti e competenze necessarie per lo svolgimento della formazione interna;
- l'apprendista: studentessa o studente iscritto al IV o V anno presso un istituto tecnico, professionale o un liceo che non deve aver compiuto i 25 anni e viene assunta/o presso l'unità locale di un'azienda situata sul territorio.

Il percorso di apprendistato duale prevede una formazione interna (aziendale) ed una formazione esterna (scolastica) che garantisce una programmazione idonea al raggiungimento, in termini di competenze, dei risultati relativi al profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, anche ai fini del superamento dell'Esame di Stato. Pertanto, il Consiglio di Classe elabora un Piano Formativo Personalizzato per l'apprendista, che nel suo percorso è seguita/o da un tutor scolastico e da un tutor aziendale. Sono coinvolti in questo percorso tutti gli interessati delle classi quarte e quinte, selezionati tenendo conto del rendimento scolastico, delle valutazioni nelle discipline di indirizzo e del comportamento nella comunità scolastica.

SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI

Per competenze digitali si intendono le abilità pratiche e le conoscenze necessarie al corretto e critico utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per la produzione, la comunicazione e la condivisione in modo consapevole.

In tutte le classi prime (sia del settore tecnologico che liceale) è prevista una programmazione delle discipline Tecnologie informatiche (ITI) e Informatica (liceo) che mira all'alfabetizzazione su:

- sicurezza: protezione dei dati personali, la salute e l'ambiente.
- creazione di contenuti digitali: sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto delle leggi sul copyright, ecc,....;
- comunicazione e collaborazione: condivisione e interazione attraverso l'uso delle tecnologie digitali



anche di clouding;

- informazioni e dati, in particolare: gestire, ricercare e valutare i contenuti digitali;

Le due piattaforme sono utilizzate a supporto della Didattica Digitale Integrata e per le attività sincrone e asincrone.

Allo scopo di creare un continuum tra la scuola superiore e l'università, a iniziare dalla classe prima, tutti imparano ad utilizzare piattaforme didattiche, quali, lo LMS (Learning Management System) MOODLE (www.moodle-marconipontedera.it), utilizzata dalla maggior parte delle università, non solo italiane, per la didattica a distanza e MS Office 365 for Education.

Sin dalla classe prima, possono essere certificate alcune delle competenze acquisite, sostenendo gli esami della nuova ICDL, base e full.

Saper strutturare in modo formalmente corretto documenti e presentazioni, saper lavorare in modo collaborativo e condiviso, diventa una competenza trasversale a tutte le discipline spendibile sia all'interno del percorso scolastico sia nel mondo del lavoro e dello studio universitario.

La Piattaforma Office 365 è fortemente centrata sulla capacità di condivisione tra studentesse e studenti tra loro e tra questi e il personale docente; utilizzando tutte le app messe a disposizione dalla piattaforma, in particolare Teams, le classi hanno sempre a disposizione tutto il materiale creato dal personale docente, lezioni comprese, anche attraverso il blocco appunti e/o le lavagne interattive. La condivisione è uno strumento molto utile anche per utilizzare metodologie didattiche che includono la collaborazione, come il cooperative learning.

La piattaforma dell'istituto, inoltre, ospita corsi di formazione in e-learning sui temi della Educazione civica e della cittadinanza.

Le metodologie utilizzabili sono molteplici andando dalla Flipped Classroom al Cooperative Learning, dalla Gamification all'Apprendimento tra pari e Valutazione tra pari.

Ogni attività può essere direttamente valutata (con voto o per competenze) dall'insegnante o in modo automatico.

La stessa pagina del corso è lo strumento principale per l'insegnante, consentendo di aggiungere/rimuovere e strutturare le attività in modo personalizzato.

La piattaforma nasce con l'intento di rendere studentesse e studenti protagonisti, infatti, molte delle attività in Moodle sono progettate per consentire loro di creare e utilizzare contenuti comuni, come



forum, wiki, glossari, database, e/o attività in autoapprendimento (e-learning).

Moodle nasce con un preciso approccio filosofico e pedagogico: il 'costruzionismo sociale' correlando alcuni concetti principali: costruttivismo, costruzionismo, costruttivismo sociale. Il LMS (Learning Management System) Moodle nasce nel 2002 ed è, ad oggi, il più usato sistema di erogazione di corsi in modalità e-learning al mondo sia in ambito universitario che per la formazione aziendale. La parola Moodle è un acronimo per Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment (ambiente di apprendimento dinamico, modulare, orientato ad oggetti).

Piattaforma MOODLE Moodle (acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti) è un ambiente informatico per la gestione di corsi ideato da Martin Dougiamas, un amministratore di rete alla Curtin University in Australia.

Ogni anno vengono proposti corsi di formazione sulle piattaforme d'Istituto destinati al personale docente.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE E OFFERTA EXTRACURRICOLARE

I percorsi che si svolgono in Istituto sono riportati nella sezione dedicata.

VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI

Fra le attività programmate per ogni anno scolastico, particolare importanza assumono i viaggi di istruzione e le visite sia a carattere culturale che tecnico pianificate e inserite nella programmazione dei singoli Consigli di Classe.

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- scambi culturali, stage nell'ambito di programmi comunitari o di progetti sia di istituto che attuati in collaborazione con Associazioni o Enti operanti sul territorio;
- viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo quali visite a complessi aziendali, partecipazione a fiere, mostre, manifestazioni, concorsi;
- viaggi di solidarietà in Italia e all'estero per lo sviluppo di competenze di cittadinanza;
- visite guidate della durata di un giorno presso località di interesse storico-artistico, aziende, mostre,



musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali;

- viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero.

Per ogni aspetto organizzativo si fa riferimento all'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

La scuola, inoltre, approva e favorisce l'organizzazione di scambi con altri paesi e si rende disponibile per i progetti di mobilità studentesca, nell'ambito delle linee guida ministeriali.

COUNSELING, CENTRO DI ASCOLTO E EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per potenziare le capacità di accoglienza e di ascolto nei confronti di studentesse e studenti e delle loro famiglie è presente nell'Istituto un servizio d'ascolto, orientamento relazionale e consulenza, rivolto a studentesse e studenti, genitori e personale docente, gestito da uno psicologo. In tale ambito sono realizzate attività di dialogo volte a promuovere una maggiore consapevolezza e una maggiore autonomia rispetto a temi e questioni che possono interessare i tre portatori di interesse. Per le classi del biennio è prevista anche la figura del docente-tutor relazionale, che, supportato periodicamente dallo psicologo, segue chi è in difficoltà, per questioni non solo inerenti all'ambito scolastico, offrendo ascolto e aiuto. Inoltre, da anni vengono attivati all'interno del nostro Istituto percorsi sulla comunicazione e sui rapporti interpersonali tra adulti e adolescenti ('Rifornimento in volo'). Tale attività, rivolta ai genitori, prevede una serie di incontri pomeridiani gestiti dallo psicologo e coordinati dalla FSOE, nei quali vengono affrontate alcune problematiche tipiche dell'adolescenza attraverso simulate, focus group, ecc,... L'Istituto organizza inoltre, in collaborazione con la Società della Salute della Valdera, iniziative d'informazione e prevenzione del disagio giovanile. Prevede, altresì, iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso e, in senso più ampio, affinché chi è giovane venga educato alla "cultura del soccorso" in un'ottica di solidarietà con chi necessita di aiuto. L'Istituto organizza, in collaborazione con il Centro Trasfusionale "Lotti" di Pontedera e con le associazioni AVIS e FRATRES incontri informativi sulle donazioni di sangue e di midollo osseo nell'ottica della promozione del "dono" e di una contemporanea educazione a corretti stili di vita che questo impegno sociale comporta (salute come garanzia di un dono sicuro e dono come fonte di salute per i controlli clinici, e le motivazioni psicologiche che ciò comporta).

PIANO DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO



Ai sensi del D.M. n.328/2022, e il Piano di Orientamento di Istituto esplicita obiettivi e azioni da mettere in atto nelle diverse classi dell'Istituto a partire dall'a.s. 2023-2024. Dai documenti strategici relativi alla nostra scuola (PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione Sociale), ai quali si rimanda per evitare inutili ripetizioni, si ritiene utile in questo contesto sottolineare:

- la mission della scuola come strumento per la "crescita di tutti gli iscritti sotto il profilo professionale, culturale e umano" contestualmente a "essere per il territorio un punto di riferimento per la formazione scientifico-tecnologica e tecnico-scientifica";
- il forte incremento della popolazione scolastica;
- le difficoltà incontrate da studentesse e studenti, spesso con una forte componente motivazionale, con conseguenti problemi sugli esiti scolastici;
- i punti di forza consolidati in questi anni relativamente a ampliamento dell'offerta formativa, ai rapporti con il territorio e ai percorsi di PCTO.

In tale contesto, un piano che integri, coordini e sviluppi una serie di attività inquadrabili nelle azioni di orientamento, può rappresentare un efficace strumento per la riduzione della dispersione (esplicita e implicita) e per il potenziamento delle competenze in uscita di studentesse e studenti utili per il loro progetto di vita.

Come indicato dalle Linee Guida, lo scopo finale è quello di implementare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

In tal senso l'orientamento è inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Le singole attività dovranno essere orientate al coinvolgimento attivo di studentesse e studenti, nella logica del superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze e dell'ampliamento della didattica laboratoriale.

Ovviamente, per le classi 3°, 4° e 5°, i moduli di almeno 30 ore predisposti (consultabili nella sezione dedicata) si integrano all'interno dei percorsi PCTO, che mantengono la loro centralità, anche alla luce della notevole esperienza già sviluppata nell'Istituto negli ultimi anni. Proprio in relazione al rapporto tra orientamento e PCTO si è provveduto a definire una tabella indicante le azioni che



descrivono tutte le attività che gli studenti e le studentesse svolgono durante l'anno scolastico nell'ambito dell' Orientamento e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Alcune attività hanno ricadute su entrambi le azioni (Orientamento e PCTO) ed altre invece solo su uno solo dei due ambiti.

| Azioni | azioni Orientamento | azioni PCTO |
|--|------------------------|----------------|
| Curriculum dello studente per l'Esame di Stato | x | x |
| Diventare adulti (UDA trasversale) | x | |
| Gestione e-portfolio | x | |
| Incontri di orientamento con Enti di formazione esterni (Università, ITS, Accademie,... .) | x | x |
| Incontri di orientamento con l'Università /open day | x | x |
| Incontro con centro trasfusionale | | x |
| Incontro con il centro per l'impiego | x | x |
| Io e gli altri (UDA sulle identità) | x | |
| Modulo di didattica integrata | x | x |
| Oltre la scuola: sogni e realtà (UDA) | x | |
| Partecipazione Happy Hour della Tecnica e della Scienza (come fruitori) | x | |
| Predisposizione del proprio curriculum vitae in Italiano e Inglese | x | x |



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| | | | |
|--|---|--|---|
| Predisposizione e presentazione attività laboratoriali e attività di accoglienza per Happy Hour della Tecnica e della Scienza e open day (compreso orientamento presso scuole sec. I gr. e orientamento interno) | | | X |
| Presentazione dei percorsi di apprendistato duale | | | X |
| Progetti/corsi aggiuntivi erogati a scuola con % definita di riconoscimento | | | X |
| Questionari di autovalutazione iniziale e finale | X | | |
| Questionario di autovalutazione Stage aziendale | | | X |
| Rapporti con gli ITS Academy del territorio | X | | X |
| Report sullo Stage aziendale | X | | X |
| Scelta del "capolavoro" | X | | |
| Seminari con esperti | X | | X |
| Seminari, workshop,... presso Università o Enti esterni | X | | X |
| Sicurezza corso base | X | | X |
| Sicurezza nei laboratori scolastici | X | | |
| Sicurezza rischi specifici (per stage) | X | | X |
| Stage lavorativo/universitario (oltre la quota base) | | | X |
| Stage lavorativo/universitario (quota base minima per tutti) | X | | X |



| | | |
|---|---|---|
| Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy - percorsi di orientamento | x | x |
| UDA sostenibilità | x | |
| Visita aziendale (con preparazione e restituzione) | x | x |

ASSOCIAZIONE "TERESA MATTEI"

Lo scopo principale dell'Associazione, intitolata alla più giovane donna dell'Assemblea Costituente, è quello di organizzare attività di riflessione che valorizzino l'eterogeneità, ideando percorsi di genere per contrastare gli stereotipi che sono alla base delle discriminazioni e delle violenze, nella convinzione che solo un approccio culturale possa coniugare misure volte a favorire una visione paritaria dei rapporti tra maschi e femmine e a eliminare ogni tipo di violenza.

SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI IN DIFFICOLTÀ E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività docenti-tutor delle classi prime

I vari Consigli di Classe individuano al loro interno, all'inizio dell'anno scolastico, il docente-tutor (tutor relazionale) che assume formalmente una funzione di ausilio in tutte quelle situazioni di incertezza e di difficoltà in cui ragazze e ragazzi necessitano di ascolto, di aiuto e di ri-motivazione allo studio. Tale figura viene supportata dallo psicologo della scuola, infatti, sono previsti incontri mensili tra docenti-tutor, lo psicologo stesso e la FSOF.

Per contrastare la dispersione scolastica potranno essere attivati dei percorsi di Assistenza allo studio pomeridiano per le classi del biennio, finalizzati al perfezionamento del metodo di studio.

Sportello didattico e attività di recupero: criteri didattico-metodologici

L'Istituto, al fine di garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, organizza durante l'anno diverse tipologie di interventi:



- interventi in orario curricolare;
- sportelli didattici e interventi a sostegno dello studio autonomo o di potenziamento;
- corsi per il sostegno allo studio per il recupero.

Le attività di sostegno allo studio si concentreranno sulle discipline o sulle aree disciplinari più critiche per la prosecuzione degli studi e/o per le quali si registra un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

È bene precisare che il recupero è realizzabile solo grazie a un attento e prolungato studio a casa: le attività di sportello didattico recupero possono servire a chiarire i dubbi, a orientare lo studio autonomo, a verificare i progressi, non certo a sostituire lo studio necessario a raggiungere gli obiettivi richiesti.

Gli interventi di sostegno allo studio individuale potranno avere tipologia:

- di dipartimento o di area disciplinare, per lacune di carattere metodologico o di base da colmare ai fini del recupero in varie discipline;
- disciplinare, per lacune riferite a una specifica materia.

In particolare, per il biennio, i Consigli di Classe possono deliberare interventi volti all'acquisizione e/o al rafforzamento delle abilità di base o di un metodo di studio efficace, quale ad esempio l'assistenza allo studio individuale per le classi prime.

Il Collegio dei Docenti demanda alle riunioni di Dipartimento:

- la definizione degli obiettivi minimi fondamentali delle classi di uno stesso anno e stesso indirizzo, che saranno principale riferimento per le attività di recupero;
- il coordinamento tra il personale docente, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo, per quanto concerne l'organizzazione dei gruppi di studentesse e studenti e del personale docente impegnati per il recupero.

Ogni Dipartimento dovrà pertanto:

- definire abilità e conoscenze ritenute indispensabili per seguire le attività previste nei successivi anni scolastici, per la stessa o per altre discipline;
- elaborare indicazioni per lo studio, corredate di esempi di domande o esercizi, relativamente a tali obiettivi (che saranno messe a disposizione, in caso di necessità di recupero).



Per le classi prime si terrà conto, inoltre, degli obiettivi riferiti agli assi culturali, come esplicitato nel regolamento sull'obbligo scolastico.

Organizzazione degli interventi per favorire il recupero delle lacune

L'Istituto, in base alle valutazioni emerse in sede di Consiglio di Classe, attiverà quindi gli interventi, compatibilmente con la pianificazione delle risorse. Qualora la proposta di attività in orario aggiuntivo superi la disponibilità di risorse (economiche e/o professionali) si procederà a:

- raggruppare studentesse e studenti provenienti da classi diverse, ma per i quali sia possibile un lavoro comune;
- effettuare recupero in orario curricolare (pausa di recupero, attività a classi aperte, attività differenziate per gruppi,...);
- effettuare interventi di durata più breve rispetto a quanto inizialmente proposto dagli OO.CC.

Inoltre, al di fuori del piano degli interventi di recupero, la scuola attiva sportelli didattici nelle varie discipline che iniziano di norma a novembre/dicembre. A tali corsi possono accedere coloro che ne abbiano fatto richiesta riempiendo gli appositi moduli nei tempi stabiliti. Si sottolinea che a tali corsi potrà partecipare non solo chi presenta delle carenze, ma anche chi intende approfondire gli argomenti trattati in classe. Tali sportelli hanno anche lo scopo di prevenire l'accumularsi di lacune e le conseguenti insufficienze. Quest'attività si svolge di norma fino a metà maggio, compatibilmente con i fondi disponibili.

Attività di recupero legate ai risultati del Trimestre

Le attività di recupero per chi ha valutazioni insufficienti nel Trimestre si articolano nelle seguenti fasi:

- il personale docente della disciplina assegna specifici compiti di studio e/o di svolgimento di esercizi da fare in forma scritta nel corso delle vacanze di Natale;
- al ritorno dalle vacanze studentesse e studenti dovranno dimostrare di essersi impegnati nello svolgimento dei compiti assegnati. Questo sarà uno degli elementi su cui si baserà la valutazione di superamento dell'insufficienza;
- la settimana del rientro dalle vacanze natalizie è dedicata nelle ore curricolari ad attività di recupero, rivolte a tutta la classe ma con particolare attenzione per coloro con valutazione insufficiente nel trimestre, anche attraverso la correzione dei compiti assegnati per le vacanze;



□ nelle due settimane successive si svolgeranno attività di sportello didattico pomeridiano. In queste due settimane potranno essere attivati corsi di recupero pomeridiano qualora ritenuti essenziali dal Consiglio di Classe e compatibilmente con la ripartizione delle risorse disponibili (che non può pregiudicare la possibilità di recupero estivo);

□ le prove di verifica sulle insufficienze del trimestre si svolgeranno nelle ore della mattina a partire dalla settimana ancora seguente, e comunque entro il 15 febbraio;

□ i risultati delle prove di verifica saranno comunicati alle famiglie.

Recuperi estivi

A partire dalle necessità emerse dai Consigli di Classe di giugno, gli interventi didattici saranno definiti dalla Presidenza e si terrà conto delle indicazioni emerse a livello di Dipartimento, cercando di garantire il massimo numero e maggior efficacia di intervento compatibilmente con le risorse economiche e professionali disponibili.

Per consentire la massima copertura delle necessità di recupero, potranno essere raggruppati studentesse e studenti provenienti da classi diverse per i quali sia possibile un lavoro comune.

La durata oraria degli interventi di recupero è stabilita in base al numero di corsi necessari e alle risorse disponibili. Gli interventi di recupero potranno iniziare a giugno durante le ultime 3 ore curricolari di corso, ed essere rivolte a tutta la classe: infatti la prima fase del recupero è proprio il riepilogo dei punti essenziali affrontati e le indicazioni delle modalità di studio, ripasso ed esercitazione (pertanto tale attività risulta utile anche ad alunni e alunne con valutazione sufficiente).

Ove le risorse economiche e/o professionali disponibili non consentano di attivare tutti i corsi estivi richiesti saranno privilegiate le discipline o aree disciplinari con monte orario settimanale medio maggiore (da 4 ore in su) e quelle che presentano un maggior numero di gravi insufficienze, oppure saranno organizzati corsi di durata inferiore.

Si ribadisce che il recupero sarà realizzabile solo grazie a un attento e prolungato studio a casa: le ore dell'intervento di recupero estivo servono infatti a chiarire i dubbi incontrati durante lo studio, a orientare e a verificare i progressi.

Nell'ultima ora di lezione del corso di recupero sarà proposta una breve verifica calibrata sugli obiettivi minimi richiesti. Solo per chi aveva riportato una valutazione di insufficienza lieve (5), i docenti titolari dei corsi, qualora la verifica risulti positiva, potranno avanzare la conseguente proposta di superamento del debito. Questa verifica sarà effettuata solo per le discipline per le quali saranno attivati corsi di recupero estivi e potrà essere svolta anche da coloro che, con giudizio



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

sospeso, hanno deciso di non avvalersi del corso organizzato dalla scuola.



Scelte organizzative

Oltre ai ruoli definiti istituzionalmente (DS e DSGA e sostituti, Ufficio Tecnico, RSPP, OO.CC.,.....), l'organizzazione della scuola prevede l'individuazione di varie figure di coordinamento per i seguenti settori: didattica, aree disciplinari, laboratori e progetti didattici.

È istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura di chi lo coordina, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- delega, in assenza della dirigenza, a presiedere i Consigli di Classe stessi;
- è punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
- monitora assenze e ritardi;
- informa e convoca i genitori di chi è in difficoltà;
- cura la stesura del Documento del Consiglio delle classi quinte per gli Esami di Stato.

È istituita per ogni Dipartimento disciplinare (composto da tutto il personale docente teorico e tecnico-pratico delle discipline affini) la figura di chi lo coordina, con i seguenti compiti:

- presiede le riunioni di Dipartimento;
- convoca, se necessario, riunioni straordinarie di Dipartimento oltre quelle previste nel Piano Annuale delle Attività;
- coordina la stesura dei piani di lavoro per classi parallele delle varie discipline afferenti al Dipartimento;
- monitora lo svolgimento delle programmazioni disciplinari;
- coordina eventuali prove parallele.

Potrà inoltre essere definita una figura di coordinamento di sezione staccata, cui verranno delegate alcune funzioni di direzione, negli anni scolastici in cui si rende necessario far operare più classi presso altra sede.

Vengono poi definite altre figure organizzative (Funzioni Strumentali per l'Offerta Formativa, FSOF) che si occupano, in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali, di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

La loro azione è indirizzata quindi a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.



Il Collegio dei Docenti ha individuato a tal fine le seguenti aree di azione su ognuna delle quali è stata designata una FSOF:

- Orientamento
- Monitoraggio, qualità, autovalutazione
- Rapporti con i mezzi di comunicazione e materiale informativo dell'Istituto
- Coordinamento sito web e laboratori informatici
- Sostegno agli studenti
- Supporto alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto ha anche un'ampia dotazione di laboratori per ciascuno dei quali è prevista la figura di responsabile, a cui sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi;
- indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;
- controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro;
- controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Al fine di garantire l'attuazione di tutti i progetti inseriti nel PTOF, sono anche individuati responsabili di progetto, con i seguenti compiti:

- progettare;
- gestire gli aspetti organizzativi e logistici connessi al progetto e la realizzazione delle differenti azioni in cui lo stesso si strutturerà (es: formazione, informazione, comunicazione, documentazione, ecc.);
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni rispetto alla tempistica;
- rendicontare.

Sul piano amministrativo la scuola punta a una piena realizzazione dei processi di digitalizzazione, in modo da realizzare una gestione documentale efficace e trasparente. Una azione da sviluppare tempestivamente è il pieno adeguamento a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR). In tal senso l'Istituto si dota di Responsabile per la Protezione dei Dati con adeguate competenze, che interviene sia sulle procedure adottate sia sulla formazione del personale.



FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

La scuola è dotata di numerosi laboratori, che risultano pienamente sfruttati, sia per le attività curricolari che extracurricolari. Tuttavia, negli ultimi anni il diminuito apporto economico, l'aumento degli iscritti (e quindi del fabbisogno) unitamente al progresso tecnologico ha reso di fatto inadeguate alcune dotazioni laboratoriali, con particolare riferimento al settore meccanico e dell'automazione. La scuola ha provvedendo (a partire dal 2015-2016) a un significativo miglioramento, con i seguenti interventi:

- realizzazione di un laboratorio di Automazione Industriale e Robotica;
- costituzione di un'area di Progettazione grafica computerizzata e Prototipazione rapida;
- accesso alla banda larga tramite fibra ottica e completamento rete wifi d'istituto;
- dotazione di quasi tutte le aule di un sistema di videoproiezione "smart" tramite dispositivi di casting per l'interazione con dispositivi mobili;
- dotazione di 5 laboratori mobili per la conservazione/ricarica di tablet e netbook al fine di agevolare attività di tipo laboratoriale in aule tradizionali;
- dotazione aula ad alta tecnologia dedicata alla sperimentazione didattica di metodologie Learner Oriented con modifica, tramite arredi mobili, del setting didattico a seconda dei metodi utilizzati;
- installazione di cappa di aspirazione adeguata e sicura per esperimenti di chimica;
- rinnovo parziale del parco microscopi del laboratorio di scienze;
- installazione di un nuovo laboratorio di grafica digitale.

Alcuni degli interventi sono in fase di completamento.

Per portare a termine i suddetti interventi, insieme al mantenimento e parziale aggiornamento delle altre attrezzature, è cruciale un significativo apporto finanziario costituito da:

- finanziamenti PON FSE- FESR (programma al quale l'Istituto sta partecipando);
- contributi delle famiglie;
- contributi di altri soggetti privati;
- ulteriori risorse derivanti da partecipazione a bandi ministeriali.



È stata inoltre conclusa dall'Amministrazione Provinciale la costruzione un nuovo edificio con un "blocco officine", che sarà a disposizione dell'IPSIA Pacinotti e dell'ITI Marconi. Sul piano edilizio, particolarmente sentita è la criticità della carenza di aule nell'edificio principale, legata all'aumento complessivo della popolazione scolastica della Valdera in corso in questi ultimi anni. La dimensione di "villaggio scolastico" consente di ovviare al problema, facendo operare alcune classi presso "sezioni staccate" in altri edifici in prossimità. Sono state realizzate inoltre 6 nuove aule in moduli prefabbricati.

GESTIONE DELLE RISORSE: FONDO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'entità dei fondi trasferiti dal Ministero, pur incrementata, è insufficiente a garantire il necessario rinnovo delle attrezzature di laboratorio (unitamente al normale funzionamento didattico e amministrativo); per tale motivo risultano fondamentali i contributi volontari delle famiglie finalizzati all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si intende potenziare l'investimento negli strumenti e nelle apparecchiature tecnologiche, anche in sintonia con le recenti direttive.

Contemporaneamente la scuola si propone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un'offerta formativa, anche extracurricolare, qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni dell'utenza, in modo da realizzare i migliori livelli di educazione, di formazione e di orientamento.

In tal senso si orientano le scelte di pianificazione finanziaria.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto ritiene fondamentale l'incontro periodico con le famiglie di studentesse e studenti, nella convinzione che solo momenti di dialogo aperti e costruttivi possano contribuire a migliorare e far crescere il servizio-scuola come vera comunità educante. È considerato quindi di fondamentale importanza l'incontro periodico con il personale docente per informarsi sulla situazione delle proprie figlie e dei propri figli (profitto, assenze, ritardi, comportamento, ecc.).

Per rendere espliciti tali principi, all'atto dell'iscrizione scuola, genitori e studentesse o studenti sottoscrivono un patto in cui sono illustrati le modalità dei rapporti scuola-famiglia e i reciproci impegni di collaborazione.

Oltre agli apprendimenti, obiettivi principali sono sempre più la correttezza dei comportamenti e il



rispetto reciproco: risultati adeguati si possano ottenere solo con un coinvolgimento delle famiglie, che detengono comunque la responsabilità primaria dell'educazione delle proprie figlie e dei propri figli.

In tale patto, la scuola s'impegna quindi a:

- fornire i servizi educativi programmati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- favorire i rapporti con le famiglie e la partecipazione alla vita democratica della scuola;
- fornire servizi informativi via web relativi a voti e assenze (registri online).

Al tempo stesso studentesse e studenti e, per la parte di loro competenza, i genitori, devono:

- frequentare regolarmente i corsi;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- mantenere comportamenti corretti e rispettosi delle persone e degli ambienti scolastici;
- utilizzare i servizi informativi online, oltre a mantenere il contatto personale con gli insegnanti.

Si sottolinea nel patto il valore fondante del rispetto tra le persone, dando ampio spazio alla prevenzione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo: studentesse e studenti devono impegnarsi sia a tenere un comportamento privo di elementi di bullismo/cyberbullismo sia a evitare in tale ambito comportamenti da "gregari".

Anche il Regolamento d'istituto, per quanto concerne la gestione quotidiana del corpo studentesco, si fonda sul principio di responsabilità e rispetto, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona umana. Ad esempio, il controllo sui comportamenti è effettuato nello spirito di temperare la dovuta sorveglianza con il diritto allo sviluppo e alla crescita verso una sempre maggiore autonomia. In una scuola secondaria di secondo grado, studentesse e studenti hanno potenzialmente capacità di controllo e devono aver già ricevuto un'educazione adeguata da parte delle famiglie: ci si attende quindi un comportamento sempre più responsabile e consapevole con il crescere dell'età.

L'età anagrafica di coloro che frequentano l'istituto è infatti tale da presumere il possesso di un apprezzabile livello di discernimento e capacità di autocontrollo: in questo spirito, ad esempio, essi raggiungono la scuola e fanno ritorno a casa autonomamente, sono corresponsabili nelle comunicazioni scuola-famiglia, godono di alcuni spazi di autonomia in istituto e sono chiamati a mantenere comportamenti corretti anche al di là del controllo da parte del personale.



LA GESTIONE DELLA RESPONSABILITA'

L'aspetto della Sicurezza è trattato operando contemporaneamente su tre piani:

- sicurezza di studentesse e studenti e del personale scolastico;
- attenzione alla "cultura della sicurezza";
- problematiche connesse alla prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro.

Si ritiene che attuare nelle attività pratiche in cui sono coinvolti le indicazioni in materia di sicurezza porti studentesse e studenti a interiorizzare i comportamenti, con l'efficacia tipica dell'"imparare facendo" che caratterizza il nostro istituto. Per quanto concerne la didattica, ogni anno viene fornita a chi frequenta una formazione specifica relativa ai diversi laboratori in cui si troverà a operare, unitamente a interventi educativi mirati ad approfondire temi quali la sicurezza in ambiente scolastico, nella vita quotidiana e nell'utilizzo di Internet. Studentesse e studenti, limitatamente ai periodi in cui operano nei laboratori, sono equiparati a lavoratori e devono pertanto essere formati e anche responsabilizzati in tal senso. Appositi e strutturati interventi formativi sono previsti, in connessione alle attività di PCTO, per gli studenti del triennio. Sul piano della gestione concreta della sicurezza, è stato approntato un sistema che coinvolge sia il personale docente che il personale ATA; ci si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (professionista esperto esterno alla scuola) per la predisposizione degli interventi di competenza dell'Istituzione Scolastica, della formazione del personale e delle richieste di intervento di competenza dell'ente proprietario dell'immobile (l'Amministrazione Provinciale). Sono stati inoltre individuati e formati un gruppo di dipendenti che assolvono ai compiti di addetta o addetto al primo soccorso e alla prevenzione degli incendi e definite le figure di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (unità interna) e di Medico Competente (unità esterna).

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL PTOF 2025-2028

1) I.A.

L'intelligenza artificiale (IA) sta portando ad un'evoluzione della didattica, offrendo strumenti innovativi che vanno oltre la semplice digitalizzazione. IA permette un apprendimento personalizzato e può essere un supporto didattico sempre a disposizione dello studente migliorando l'efficacia dell'insegnamento e il coinvolgimento degli studenti. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie richiede una valutazione consapevole non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle implicazioni etiche e dei potenziali rischi legati a un uso improprio. L'importanza di educare studenti e docenti a un utilizzo responsabile, integrando l'IA come strumento di supporto e non di sostituzione della figura educativa è sottolineato anche dalle "**Linee Guida della Regione Lombardia sull'Intelligenza Artificiale**". Allo stesso modo, lo **AI Act**, nel capitolo dedicato all'istruzione, richiama l'attenzione sulla necessità di salvaguardare i diritti degli studenti, garantendo trasparenza e rispetto della privacy. In un contesto scolastico, l'IA può essere utilizzata per favorire l'inclusività, migliorare i percorsi di apprendimento e semplificare i processi amministrativi, ma è cruciale formare i giovani anche su rischi come il bias algoritmico, i limiti tecnologici, e la dipendenza dalla tecnologia, affinché possano utilizzare IA in modo proprio, consapevole e responsabile.

2) DIVARI DI GENERE

Il divario di genere è una sfida significativa, specialmente in contesti scolastici dove la maggioranza degli studenti è di un solo genere, come negli indirizzi tecnologici a prevalenza maschile. Per combattere questo squilibrio, è fondamentale promuovere la consapevolezza e l'inclusione attraverso attività educative e culturali. Nella nostra scuola è stata creata una Commissione dedicata a sensibilizzare su tali temi, che unisce momenti ludico-ricreativi come laboratori interattivi e giochi di ruolo, ad approfondimenti storico-letterari che esplorano il contributo delle donne nel tempo. Si possono organizzare workshop sui temi dell'uguaglianza di genere, invitare modelli di riferimento femminili in settori dominati dagli uomini, e creare spazi sicuri per discussioni su stereotipi e pregiudizi. Inoltre, è attiva l'Associazione Teresa Mattei, che sostiene e affianca le studentesse, offrendo loro un punto di riferimento e promuovendo iniziative mirate alla valorizzazione del ruolo delle donne nella società. Questi strumenti, insieme a borse di studio dedicate e attività di orientamento mirate, contribuiscono a bilanciare le iscrizioni e a costruire una comunità scolastica più equa, consapevole e inclusiva.

3) POTENZIAMENTO

Qualora risultino una o più cattedre vacanti sulle discipline attualmente impegnate nel potenziamento potrebbero essere individuate altre classi di concorso da inserire e/o incrementare al fine di garantire il necessario supporto organizzativo-gestionale.